



LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA – TUTELA AMBIENTALE - ODV

Via Mazzacurati 11 - 42122 Reggio Emilia. Tel. 0522/431166

Associazione di Volontariato con personalità giuridica C.F. 91071570351

PEC info@pec.legambientereggioemilia.it Email info@legambientereggioemilia.it

Codice SITS: 1033

Reggio Emilia, li 25 novembre 2025

Alla c.a. Ente di Gestione per Parchi e la
Biodiversità Emilia Centrale
Via Tamburù, 10
41027 – Pievelego (MO)

Oggetto: Convenzione 2023-2025 – Rendicontazione 2024

Il sottoscritto Bokar Diop in qualità di Presidente della Legambiente di Reggio Emilia, considerata la convenzione approvata fra il Raggruppamento e l'Ente Parchi Emilia Centrale, si trasmette un rendiconto delle attività svolte come da articolo 2 e 3, della convenzione medesima.

Distinti saluti

Il Presidente del Raggruppamento
Bokar Diop

Bokar Diop

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA, TUTELA E MONITORAGGIO AMBIENTALE

SVOLTE DALLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE REGGIO
EMILIA NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE CON L'ENTE DI GESTIONE PER I
PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE (Anno 2024)

Introduzione

La presente relazione intende documentare in modo dettagliato l'attività svolta nel corso dell'anno 2024 dalle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Legambiente Reggio Emilia nell'ambito della convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale. Il documento non solo rendiconta le ore e gli interventi effettuati nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 ricadenti nella competenza dell'Ente, ma vuole anche restituire, nella sua interezza, il valore dell'impegno quotidiano nei servizi di vigilanza, educazione, prevenzione e monitoraggio ambientale svolto dalle GEV di Legambiente Reggio Emilia a tutela dell'ambiente, della biodiversità e del patrimonio naturale della provincia di Reggio Emilia.

Il 2024 ha rappresentato un anno particolarmente significativo: a fronte di pressioni ambientali crescenti, cambiamenti climatici evidenti e un aumento dei fattori di disturbo antropico, le nostre Guardie hanno garantito una presenza continua, formata, competente e capillare, diventando un punto di riferimento per i cittadini reggiani.

Le attività sono state eseguite da Guardie Ecologiche Volontarie munite dei poteri di accertamento e contestazione previsti dalla L.R. 23/1989 e successive modifiche, e adeguatamente formate per operare in contesti di particolare pregio naturalistico.

L'obiettivo principale dell'attività svolta è stato garantire la tutela della biodiversità, la salvaguardia degli habitat naturali all'interno dei Siti Rete Natura 2000 oggetto della convenzione e la prevenzione di comportamenti illeciti e incompatibili con le normative vigenti.

1. Aree oggetto delle attività di vigilanza

Le Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente sono intervenute nei principali siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente, nello specifico:

- Riserva regionale "Fontanili di Corte Valle Re" e ZSC IT4030007
- ZSC IT4030010 – Monte Duro
- ZSC IT4030013 – Fiume Enza da La Mora a Compiano
- ZSC IT4030018 – Media Val Tresinaro e Val Dorgola, nella porzione ricadente nel *Paesaggio Protetto Collina Reggiana – Terre di Matilde*
- ZSC IT4030022 – Rio Tassarò

Il totale delle ore di vigilanza ambientale e monitoraggio svolte è stato pari a **352 ore**, ripartite nei diversi Comuni come segue:

COMUNE	ORE
CAMPEGINE	30
CANOSSA	104
CASINA	17
VENTASSO	38
VETTO	73
VEZZANO SUL CROSTOLO	77
VIANO	13
TOTALE	352

2. Attività di Vigilanza Ecologica

Le Guardie Ecologiche Volontarie hanno fondato il proprio servizio su tre pilastri: presenza, prevenzione ed educazione. La nostra vigilanza non mira esclusivamente a individuare violazioni, ma soprattutto a prevenirle, sensibilizzando i cittadini e favorendo un rapporto positivo con le aree naturali protette.

Durante i servizi svolti le GEV hanno:

- verificato il rispetto della normativa ambientale e delle discipline vigenti nei siti Natura 2000;
- monitorato lo stato degli habitat e la presenza di specie animali e vegetali protette;
- contrastato comportamenti dannosi quali abbandono rifiuti, fuoristrada in aree vietate, accessi non autorizzati, raccolta impropria di fauna e flora;
- dialogato con visitatori, escursionisti e gruppi organizzati, fornendo indicazioni, chiarimenti e buone pratiche di comportamento.

Questa presenza discreta ma competente ha avuto un forte impatto positivo: molti cittadini, incontrando le Guardie sul territorio, hanno potuto ricevere informazioni puntuali e capire l’importanza della tutela degli habitat naturali.

3. Monitoraggio della tabellazione e segnalazione criticità

Le GEV hanno effettuato verifiche sulla tabellazione dei siti Natura 2000, controllando:

- corretto posizionamento dei cartelli;
- leggibilità e integrità;
- necessità di sostituzione o manutenzione;
- presenza di danneggiamenti o vandalismi.

4. Formazione specialistica sulle specie esotiche invasive

Un elemento distintivo dell'attività 2023/2024 è stato il percorso formativo dedicato alle specie aliene esotiche invasive (IAS), svolto in collaborazione con l'Ente Parchi Emilia Centrale.

Particolare attenzione è stata posta alla *Trachemys Scripta*, tartaruga palustre americana considerata tra le più problematiche IAS d'Italia ed Europa, capace di:

- competere con la *Emys orbicularis* (tartaruga palustre europea, specie protetta);
- alterare le catene trofiche;
- impattare negativamente sugli ecosistemi umidi.

Le nostre Guardie hanno seguito moduli formativi su:

- riconoscimento della specie in tutte le sue sottospecie;
- normativa di riferimento;
- metodi di cattura e gestione etica;
- monitoraggio ambientale e censimento
- tecniche di comunicazione con il pubblico per spiegare perché non liberare animali esotici in natura.

5. Il valore della formazione continua con Legambiente

L'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie si fonda su un percorso formativo costante, garantito da Legambiente, associazione storicamente impegnata nella tutela dell'ambiente.

Nel 2024 sono stati svolti:

- corsi di aggiornamento su normativa ambientale, vigilanza e sanzioni;
- seminari su biodiversità e cambiamento climatico, ecologia del territorio, specie protette ed educazione ambientale;
- corsi interni su comunicazione efficace e gestione delle situazioni critiche;
- momenti di formazione pratica sul campo.

Questo investimento nella competenza delle GEV è stato effettuato al fine di garantire servizi qualificati, efficaci e pienamente allineati alle normative regionali.

6. L’attività educativa delle Guardie Ecologiche Volontarie

Oltre alla vigilanza, le GEV di Legambiente svolgono un ruolo fondamentale nella sensibilizzazione e nell’educazione ambientale, rivolgendosi a:

- scuole di ogni ordine e grado;
- famiglie e gruppi informali;
- comunità locali;
- cittadini che frequentano aree naturali e percorsi escursionistici.

Le attività educative nel 2024 hanno avuto un forte impatto sulla comunità, e includono:

1) Incontri nelle scuole:

Le Guardie hanno partecipato a numerosi progetti di Legambiente dedicati alla prevenzione degli abbandoni di rifiuti e dell’inquinamento diffuso. Questi incontri hanno coinvolto centinaia di studenti, contribuendo alla formazione di una generazione più consapevole e rispettosa dell’ambiente.

2) Educazione informale sul territorio:

Durante i servizi le GEV svolgono un’azione educativa costante:

- informano i visitatori sulle norme che regolano l’accesso nelle aree protette;
- spiegano la fragilità degli habitat e le ragioni dei divieti;
- promuovono comportamenti responsabili (raccolta differenziata, rispetto dei sentieri, silenzio, tutela della flora protetta e della fauna).

Questa azione preventiva ha contribuito a ridurre il numero di comportamenti scorretti e migliora la convivenza tra uomo e natura.

Verbali di sopralluogo redatti:

DATA	LUOGO	NOTE	TIPOLOGIA
21/04/2024	VEZZANO SUL CROSTOLO	Verbale di sopralluogo sito IT4030010 - ZSC - Monte Duro	Sopralluogo siti SIC Rete Natura 2000
19/05/2024	CANOSSA	Verbale di sopralluogo sito IT4030013 - ZSC - Fiume Enza da La Mora a Compiano	Sopralluogo siti SIC Rete Natura 2000
16/06/2024	CAMPEGINE	Verbale di sopralluogo riserva regionale "Fontanili di Corte Valle Re" e Sito IT4030007 - ZSC – omonimoRiserva regionale "Fontanili di Corte Valle Re" e Sito IT4030007 - ZSC – omonimo	Sopralluogo siti SIC Rete Natura 2000

7. Considerazioni finali

L’attività svolta nel corso del 2024 dalle Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente Reggio Emilia, nell’ambito della convenzione con l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, evidenzia in modo chiaro l’importanza di un presidio costante, competente e capillare sul territorio.

Le 352 ore di vigilanza, i sopralluoghi, il monitoraggio della tabellazione e la presenza continuativa nei principali siti Natura 2000 dimostrano che la tutela ambientale è un lavoro quotidiano, costruito con professionalità, preparazione e senso civico.

Gli interventi nelle scuole, in particolare, hanno permesso di raggiungere numerosi studenti e insegnanti, contribuendo alla formazione di una generazione più responsabile e informata sui temi della biodiversità e della tutela dell’ambiente.

Nonostante l’impegno e i risultati raggiunti, l’anno 2024 ha messo in luce alcune criticità e ambiti di potenziamento che, se affrontati, potrebbero migliorare ulteriormente l’efficacia delle attività future. Le 352 ore svolte rappresentano un risultato significativo, ma non ancora sufficiente rispetto alla vastità dei territori monitorati e alla crescente pressione antropica sugli ecosistemi. Un aumento del numero di GEV operative e una programmazione ancora più strutturata dei turni permetterebbero di estendere ed intensificare i servizi di vigilanza, soprattutto nei periodi di maggior afflusso. Inoltre nonostante l’elevato valore delle attività svolte, molti cittadini non conoscono ancora in modo chiaro il ruolo delle GEV. Un miglioramento della comunicazione tramite eventi pubblici, social media, incontri nei Comuni contribuirebbe a valorizzare e far conoscere l’attività svolta, aumentare le segnalazioni spontanee da parte dei cittadini e rafforzare la percezione di sicurezza e tutela ambientale.

Il valore dell’attività delle Guardie Ecologiche Volontarie va oltre i numeri: si misura nei dialoghi con i cittadini, nella fiducia costruita con le scuole, nel rispetto crescente degli ecosistemi da parte della comunità, nella capacità di prevenire e non solo sanzionare.

Distinti saluti

Dott. Bokar Diop
Presidente Legambiente Reggio Emilia

Bokar Diop